



Verifica del progetto riguardante l'autostrada A9
Verifica presso l'Ufficio per la costruzione delle strade nazionali del Vallese e
l'Ufficio federale delle strade

L'essenziale in breve

Con la nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC) le strade nazionali sono divenute di proprietà della Confederazione. A seguito di tale passaggio ella assume ora la responsabilità per la costruzione, l'esercizio e la manutenzione delle strade nazionali. Rimane escluso il completamento della rete delle strade nazionali già approvato, effettuato ancora dai Cantoni su mandato della Confederazione.

Il completamento dell'autostrada A9 è di competenza del Cantone del Vallese. Quale parte del Dipartimento costruzioni, trasporti e ambiente del Cantone Vallese, l'Ufficio per la costruzione delle strade nazionali (Office de construction des routes nationales, OCRN) assume pertanto il ruolo di committente. L'Ufficio federale delle strade (USTRA) funge da autorità di alta vigilanza competente. Secondo l'USTRA, il completamento della A9 costerà circa 4 miliardi di franchi. Il finanziamento viene effettuato in ragione del 96 per cento tramite contributi federali, il 4 per cento lo finanzia il Cantone del Vallese. La messa in esercizio dell'ultimo tratto è prevista per il 2024.

Nel mese di aprile del 2016 il Controllo federale delle finanze (CDF) ha effettuato una verifica presso l'OCRN. I principali aspetti affrontati riguardavano l'organizzazione, la ripartizione dei ruoli e la gestione dei contratti. Quale oggetto della verifica è stata scelta la galleria di Visp, il cui costo ammonta a circa 200 milioni di franchi. Il CDF ha inoltre valutato la pretesa supplementare 076 dovuta alla turbativa dei lavori presso la galleria Eyholz. La pretesa supplementare comprende crediti dell'appaltatore per oltre 20 milioni di franchi.

In virtù dell'articolo 12 della legge sul Controllo delle finanze (LCF), il CDF comunica le sue raccomandazioni all'unità amministrativa interessata (USTRA). La competenza per la loro attuazione spetta tuttavia all'OCRN. All'USTRA compete la relativa vigilanza.

L'OCRN deve ulteriormente migliorare l'organizzazione, la ripartizione dei ruoli e la gestione dei contratti

Negli ultimi anni sia l'Ufficio cantonale vallesano del controllo delle finanze che l'Ispettorato delle finanze dell'USTRA hanno constatato tramite le loro verifiche lacune nell'operato dell'OCRN. Il committente ha tratto insegnamento dai risultati delle verifiche e ha sempre apportato miglioramenti e ottimizzazioni alle sue strutture e ai suoi processi, con effetti positivi sui progetti attuali. Ciononostante, la verifica del CDF ha rivelato il persistere di diversi punti deboli. Nei settori oggetto della verifica, l'OCRN non ha ancora raggiunto il livello di qualità atteso. Quale misura immediata, il CDF raccomanda al committente di verificare con attenzione la preparazione dei bandi per progetti e la relativa documentazione, di assicurare una documentazione sufficiente dei progetti esecutivi e di completare il processo per l'elaborazione di pretese supplementari.

Il CDF è dell'avviso che attualmente l'impiego economico e parsimonioso dei soldi dei contribuenti è promosso e garantito dall'accompagnamento particolarmente attento praticato dall'USTRA. Il CDF raccomanda di mettere a disposizione dell'OCRN un sostegno esterno e temporaneo alla



direzione (miglioramento dei processi e dei modelli). In tal modo si intende permettere al committente di raggiungere un livello di qualità adeguato nella gestione dei progetti e all'USTRA di riportare l'intensità dell'accompagnamento del progetto a un livello normale allo scadere del termine stabilito. Se l'OCRN non dovesse raggiungere il livello richiesto entro tempi utili, l'USTRA dovrebbe attuare altre misure.

Testo originale in tedesco